



di Ernesto Faravelli

POLMONITE ENZOOTICA

La polmonite enzootica è una malattia diffusa in tutto il mondo che colpisce l'apparato respiratorio.

Questa affezione, anche se non determina praticamente casi di mortalità, in assenza di complicazioni, è causa di ingenti danni economici dovuti a rallentamento della crescita e ad insufficiente indice di conversione.



EZIOLOGIA

L'agente eziologico è un micoplasma (*Mycoplasma hyopneumoniae*) nella maggior parte dei casi comunque, la malattia è complicata da irruzione secondaria di altri micoplasmi o batteri (*Pasteurella multocida*, *Bordetella bronchiseptica*, *Haemophilus sliis*, corine batteri e streptococchi).

CONTAGIO

La polmonite enzootica si trasmette per via respiratoria direttamente da animale infetto ad animale sano, tramite sbruffi e colpi di tosse (aerosol).

La malattia è costantemente presente in tutti gli allevamenti.

Fattori predisponenti alla sua insorgenza e diffusione sono:

- disinfezione mancata o insufficiente;
- non utilizzo della pratica del vuoto sanitario;
- temperature inadeguate dell'ambiente (troppo alte - troppo basse o cori bruschi sbalzi);
- correnti d'aria in particolare a basse temperature;
- ventilazione insufficiente (accumulo di polveri o concentrazione eccessiva di ammoniaca, anidride carbonica ecc.);
- presenza di altre forme debilitanti come parassitosi o affezioni enteriche.

SINTOMI E DECORSO DELLA MALATTIA

La polmonite enzootica, in condizioni ambientali ottimali, può decorrere in forma lieve.

La malattia presenta un decorso lento.

La sintomatologia si manifesta con:

- ✓ lieve rialzo della temperatura;
- ✓ tosse secca e insistente;
- ✓ deperimento o accrescimento rallentato;
- ✓ pelo ispido e anemia.

Le complicazioni, dovute all'irruzione secondaria di germi, sono praticamente la norma, la sintomatologia diventa più acuta, la tosse si fa più insistente e diffusa con fenomeni che vanno dalla difficoltà respiratoria alla dispnea grave.

La mortalità nei casi più gravi può raggiungere:

- ☑ **il 7% nei suini all'ingrasso**
- ☑ **il 25% nei suinetti.**

La polmonite enzootica incide in modo marcatamente negativo sui risultati produttivi di un allevamento in quanto, oltre al danno economico imputabile alla mortalità determina:

- diminuzione dell'incremento ponderale corporeo giornaliero;
- indice di conversione dell'alimento insufficiente;
- allungamento del periodo d'ingrasso;
- formazione di «scarti» (soggetti di cui è antieconomico l'allevamento).

DIAGNOSI

La diagnosi si esegue sulla base del quadro clinico e tramite esami di laboratorio per quanto non molto diffusi.

PROFILASSI

Considerato l'alto livello di diffusione della malattia, l'unica prevenzione attuabile è rappresentata dal controllo degli elementi ambientali predisponenti cui si è accennato in precedenza.

TERAPIA

Nei sui netti la terapia si effettua con somministrazione di antibiotici, tramite iniezione, per alcuni giorni e con mangimi medicati per 3 settimane dopo lo svezzamento. Nell'ingrasso è opportuna la somministrazione di mangimi medicati per 2-3 settimane ripetuta a distanza di 15-20 giorni.

